

Le *“Immobilizzazioni materiali”*, ad eccezione del *“Patrimonio artistico”*, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle *“Note di commento dell’Attivo”*.

Il *“Patrimonio artistico”* riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I *“Costumi e le attrezzerie”* incluse nella voce *“Attrezzature”*, realizzate successivamente alla data di trasformazione, sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi della manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di tre anni considerato in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I beni ricevuti da terzi a titolo gratuito sono iscritti tra le *“Immobilizzazioni materiali”* ed imputati al Conto Economico alla voce *“Altri Ricavi e Proventi”* data la loro natura. Tali beni sono ammortizzati in base alla prevista utilità futura.

I beni ricevuti da terzi in comodato d’uso gratuito sono iscritti tra i *“Conti d’ordine”*.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Il *“Credito verso CARIVITA S.p.A.”*, a fronte della polizza collettiva del

“Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, riflette l’importo versato alla data di bilancio, inclusi gli interessi maturati capitalizzati, iscritti nel Conto Economico alla voce “*Proventi finanziari*”.

Gli altri crediti, inclusi tra le “*Immobilizzazioni finanziarie*”, sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

I titoli sono iscritti al costo d’acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d’acquisto.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante l’iscrizione di un apposito “*Fondo svalutazione*”.

I “*Crediti verso Fondatori*” includono crediti commerciali e di altra natura, nonché l’importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; la contropartita è iscritta nella voce “*Risconti passivi*”. I “*Crediti*” ed i relativi “*Risconti*” sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi,

per realizzare il principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati *“Contributi alla gestione”* e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico *“pro-rata temporis”*.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *“Patrimonio della Fondazione”*, senza transitare da Conto Economico.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo *“Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili”* è accantonato sulla base degli accordi sindacali in essere alla data di predisposizione del bilancio.

Gli *“Altri Fondi”* sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i *“Contributi ricevuti dagli Enti pubblici”* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i *“Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti”* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i *“Ricavi derivanti dagli abbonati sostenitori”*, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita.

Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo della materia prima è imputato nella misura del 50% nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, ed il rimanente 50% alla voce *“Risconti attivi”* ed imputato a Conto Economico nell'esercizio in cui si riferisce la rappresentazione programmata.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta

spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata all'IRAP.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico.

Se a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera ai cambi in vigore alla data di bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa in Conto Economico del periodo, con contropartita nell'apposito "*Fondo oscillazione cambi*". Per contro, se dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in milioni di lire.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce è così composta:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
--	---------------	---------------

<u>Contributi in conto patrimonio</u>		
---------------------------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo		
--	--	--

-	Assolombarda	-	1.000
-	Stato	-	1.000
-	Fondazione CARIPLO	12.000	12.000
-	Amministrazione Provinciale di Milano	1.000	-
-	Regione Lombardia	-	9.000
		13.000	23.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
-	Fondazione CARIPLO	-	12.000
Totale		13.000	35.000

Tali crediti si riferiscono ai contributi deliberati dai Fondatori in conto patrimonio, iscritti con contropartita al "*Patrimonio Netto disponibile della Fondazione*" e non ancora incassati alla data del 31 dicembre 1998. Alla data di predisposizione del presente Bilancio sono stati incassati dall'Amministrazione Provinciale di Milano i contributi da questa deliberati e ammontanti a 1.000 milioni di lire.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art.17, comma II del D.L.367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio, al 31 dicembre 1998, riflette la valutazione del diritto d'uso dei seguenti immobili:

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Importo
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	95.000
Immobile	Milano	Via Balducci, 85	4.000
Magazzino	Milano	Via Bergognone, 38	2.000
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	4.000
			105.000

La variazione rispetto all'esercizio precedente, di 19.000 milioni di lire, è relativa agli immobili siti in Milano in Piazza Paolo Ferrari n.8, in Via Bottelli n.11, nonché in Pero in Via Capo Rizzuto n.57, stornati dall'importo del "Diritto d'uso stimato dal perito", in quanto tali immobili sono di proprietà di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio		Situazione finale		
	Fondi		Saldo al	Incrementi/	Amm.ti/	Fondi		Saldo al
	Costo	amm.to	1/1/1998	Decrementi	Svalutaz	Costo	amm.to	31/12/1998
Terreni e Fabbricati	-	-	-	27.000	(135)	27.000	(135)	26.865
Patrimonio artistico	53.403	-	53.403	-	-	53.403	-	53.403
Impianti e macchinari	713	(41)	672	821	(112)	1.534	(153)	1.381
Attrezzature	31.803	(4.916)	26.887	4.341	(19.320)	23.407	(11.499)	11.908
Altri beni	1.487	(208)	1.279	725	(301)	2.212	(509)	1.703
Totale	87.406	(5.165)	82.241	32.887	(19.868)	107.556	(12.296)	95.260

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- l'acquisto dell'immobile sito in Milano in Via Verdi 3, per un importo di 27.000 milioni di lire, al fine di accentrare tutti gli uffici amministrativi, personale, edizioni, archivio fotografico e Scuola di Formazione Professionale;
- la capitalizzazione per 4.237 milioni di lire degli oneri sostenuti per la realizzazione di "Costumi non storici ed attrezzerie" inclusi nella voce "Attrezzature" che sono strumentali all'attività della Fondazione.

I principali decrementi dell'esercizio preso in esame sono relativi:

- alla rettifica del valore delle "Scenografie", incluso nel prospetto sopra riportato nella colonna "Ammortamenti e Svalutazioni" per 12.739 milioni di lire che, al 31 dicembre 1997, risultavano iscritte nelle "Immobilizzazioni materiali" alla voce "Attrezzature" per lo stesso importo. Tale importo è stato per 11.215 milioni di lire portato a rettifica del "Patrimonio Netto della Fondazione" e per 1.524 milioni di lire a Conto Economico, alla voce
- "Oneri Straordinari", a rettifica degli incrementi e degli ammortamenti
- effettuati successivamente alla data di trasformazione.
- La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
Bozzetti	50.952	50.952
Costumi storici	937	937
Archivio musicale	809	809
Archivio fotografico	670	670
Modelli di scena	35	35
Totale	53.403	53.403

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico, che per la loro natura non sono state assoggettate ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato

dal perito che è stato confermato, alla data di preparazione del bilancio, da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte.

La voce "*Impianti e Macchinari*" che, al 31 dicembre 1998 ammonta a 1.381 milioni di lire, rappresenta impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria.

La voce "*Attrezzature*" è così composta:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
Scenografie	-	12.739
Attrezzeria	4.011	5.154
Costumi non storici	6.194	7.034
Strumenti musicali	1.703	1.960
Totale	11.908	26.887

Le voci sopra riportate includono:

- "*Attrezzeria*", materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti;
- "*Costumi non storici*", realizzati nei laboratori interni di sartoria per specifiche rappresentazioni nel corso delle varie stagioni teatrali, sia per attori protagonisti che per comparse;
- "*Strumenti musicali*", utilizzati sia per l'esecuzione di programmi musicali di sala, sia per lo studio e per le prove.

La voce "*Altri beni*" è così composta:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
Mobili e arredi	1.246	919
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	296	166

Automezzi	161	194
Totale	1.703	1.279

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle *"Immobilizzazioni materiali"*.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Immobili	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature:	
- <i>Strumenti musicali</i>	15,5%
- <i>Costumi non storici</i>	33,3%
- <i>Attrezzatura</i>	33,3%
Altri beni:	
- <i>Mobili e macchine ufficio</i>	12,5%
- <i>Macchine d'ufficio</i>	20%
- <i>Automezzi</i>	25%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, detti coefficienti sono stati ridotti al 50% ad eccezione delle *"Attrezzature"* e *"Costumi non storici"* per i quali è applicata l'aliquota piena, in quanto ritenuta maggiormente rappresentativa della residua utilità futura.

Come indicato successivamente a commento dei *"Conti d'ordine"*, sull'immobile di Via Verdi grava un'ipoteca a fronte del finanziamento ottenuto.

Si precisa, infine, che le suddette *"Immobilizzazioni materiali"* non sono state oggetto di rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti verso altri

Tale voce è così composta:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
- CARIVITA S.p.A.	16.518	13.554
- Depositi cauzionali	602	591
Totale	17.120	14.145

Il "Credito verso il Carivita S.p.A." si riferisce ai premi versati ed ai relativi interessi attivi maturati a valere sulla polizza assicurativa stipulata con il Gruppo CARIPLO nell'esercizio 1993, ed in scadenza a fine 2002, finalizzata alla copertura parziale del "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato".

L'incremento rispetto alla fine del 1997 è rappresentato dai premi versati per 2.245 milioni di lire e dalla capitalizzazione degli interessi di competenza del presente esercizio per 719 milioni di lire.

Altri titoli

Tale voce include, altresì, investimenti in titoli di Stato quale deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dei locali siti in Milano in Piazza Paolo Ferrari 8.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Passano da 103 milioni di lire al 31 dicembre 1997 a 73 milioni di lire al 31 dicembre 1998 per la vendita di alcune pubblicazioni nel corso del 1998.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	10.144	11.179
Fondo svalutazione crediti	(3.045)	(2.600)
Totale	7.099	8.579

I "crediti verso clienti" si riferiscono a introiti relativi a diritti radiotelevisivi per le riprese audio e video di rappresentazioni, sponsorizzazioni, pubblicità, nonché a vendite di nostre fotografie, noleggi di allestimenti scenici e costumi.

Il "Fondo svalutazione crediti", incrementatosi rispetto al 1997 di 445 milioni di lire, riflette la stima effettuata al fine di adeguare i crediti di dubbia esigibilità al loro stimato valore di realizzazione.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

	al 31/12/1998			al 31/12/1997		
	Esigibili	Esigibili		Esigibili	Esigibili	
	entro	oltre		entro	oltre	
	l'esercizio	l'esercizio	Totale	l'esercizio	l'esercizio	Totale
- Stato	17.895	-	17.895	10.459	-	10.459
- Regione Lombardia	2.000	-	2.000	-	-	-
- Comune di Milano	32.048	-	32.048	27.507	-	27.507
- AEM S.p.A.	2.000	2.000	4.000	-	-	-
- Banca Popolare di Milano S.p.A.	1.000	1.000	2.000	-	-	-
- Camera di Commercio di Milano	1.600	-	1.600	1.100	-	1.100
- ENI S.p.A.	3.000	3.000	6.000	3.000	6.000	9.000
- Giorgio Armani S.p.A.	1.000	1.000	2.000	-	-	-
- Pirelli S.p.A.	5.000	5.000	10.000	5.000	10.000	15.000
- Prada S.p.A.	1.000	1.000	2.000	-	-	-

- SEA S.p.A.	2.000	2.000	4.000	2.000	4.000	6.000
Totale	68.543	15.000	83.543	49.066	20.000	69.066

I "Crediti verso Fondatori" si riferiscono a crediti per contributi alla gestione già deliberati dal soggetto erogante.

Il "Credito verso il Comune di Milano" si riferisce per 13.000 milioni di lire a contributi alla gestione relativi al 1998, mentre per 19.048 milioni di lire a posizioni pregresse, che hanno concorso alla composizione del "Patrimonio netto" di trasformazione ed in via di definizione.

Alla data di predisposizione del presente bilancio sono stati incassati crediti da Fondatori per 30.895 milioni di lire.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/1998	al 31/12/1997
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	7.040	538
Fondo svalutazione crediti	(170)	(170)
	6.870	368
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	5.056	5.992
Totale	11.926	6.360

I "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" sono stati rettificati da un apposito "Fondo svalutazione crediti" al fine di adeguarli al presunto valore di realizzazione. La variazione rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente da imputarsi al "Credito verso l'Erario per IVA" incrementatosi nell'esercizio per l'acquisto dell'immobile di Via Verdi 3, commentato alla voce "Immobilizzazioni materiali".

I "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" rappresentano crediti

verso l'Erario chiesti a rimborso.

Disponibilità liquide

La voce è composta da:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
Denaro e valori in cassa	100	20
Banche conti correnti	62	42
Totale	162	62

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 1998 tale raggruppamento è costituito interamente da Risconti

Attivi relativi a:

	al 31/12/1998	al 31/12/1997
- Risconti attivi per affitti	216	-
- Risconti attivi per costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione negli esercizi futuri	324	-
- Risconti attivi per prestazioni di competenza d'esercizi successivi	406	377
Totale	946	377

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta essenzialmente alla modifica dei criteri di valutazione adottati per le scenografie come commentato alla voce "*Immobilizzazioni materiali*".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Patrimonio della Fondazione		Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
	Patrimonio disponibile	Riserva indisponibile			
Saldi all'1.1.1998	226.845	-	-	(1.357)	225.488
Destinazione risultato 1997			(1.357)	1.357	-
Rettifiche ai valori di apporto	(36.533)				(36.533)
Destinazione diritto d'uso a riserva indisponibile	(105.000)	105.000			-
Contributi in conto patrimonio deliberati nel 1998	11.000				11.000
Risultato d'esercizio 1998	-			(13.631)	(13.631)
Saldi al 31.12.1998	96.312	105.000	(1.357)	(13.631)	186.324

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

Patrimonio disponibile della Fondazione

Il "Patrimonio disponibile" della Fondazione è costituito, ai sensi dell'art. 4 dello

Statuto, da:

Patrimonio dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala, determinato all'atto della trasformazione, ai sensi dell'art.7 D.L. 29/6/96 n. 367;	228.276
Contributi deliberati successivamente alla data di trasformazione destinati a patrimonio	9.000
Contributi deliberati a copertura perdite nell'esercizio 1997	(10.431)
Saldo al 31 dicembre 1997	226.845
Contributi in conto patrimonio deliberati nell'esercizio 1998	11.000
Rettifiche apportate in sede di analisi dei valori definiti dal perito:	
• <i>rettifica della quota relativa agli immobili in affitto, originariamente iscritti tra il "Diritto d'uso degli immobili", in considerazione della loro non utilità pluriennale</i>	(19.000)
• <i>rettifica del valore delle "Scenografie", in quanto considerate materiale di consumo ed imputate direttamente alla gestione</i>	(11.215)
• <i>oneri straordinari netti da rettifiche 1997</i>	(6.318)
Destinazione a riserva indisponibile dell'importo dei "Diritti d'uso illimitato degli immobili"	(105.000)
Saldo al 31 dicembre 1998	96.312

Il "Patrimonio iniziale" include 36.000 milioni di lire relativi ai contributi in conto patrimonio deliberati dalla Fondazione CARIPLO alla data di trasformazione, incassati per 24.000 milioni di lire; i residui 12.000 milioni di lire verranno erogati nel 1999.

Si precisa che nel corso del 1998 sono stati deliberati 11.000 milioni di lire quali contributi al patrimonio e più in particolare, per 5.000 milioni di lire dalla Regione Lombardia, per 5.000 milioni di lire dalla Camera di Commercio e per 1.000 milioni di lire dall'Amministrazione Provinciale di Milano, interamente incassati alla data di predisposizione del bilancio.

Le rettifiche apportate al "Patrimonio disponibile della Fondazione" riflettono